

Vegagest riparte dal risparmio

GESTIONI Al via il progetto di rilancio della Sgr che fa capo alle casse di risparmio. Dopo l'intesa con Nordea investment funds e la cessione del ramo informatico, inizia la riorganizzazione dell'immobiliare.

di Ilaria Molinari



Felice Cirulli

■ Il piano di rilancio di Vegagest, la società di gestione del risparmio (Sgr) che fa capo alle Casse di risparmio, con quella di Ferrara come principale azionista, non passa solo dall'alleanza con Nordea investment funds. **Felice Cirulli**, direttore generale della Sgr che amministra 2,5 miliardi di euro di masse e 1 miliardo di immobili distribuiti in dieci fondi, ha già fatto la seconda mossa vendendo Servizi sgr, la società controllata da Vegagest holding e partecipata anche da Banca Carige e da European fund administration (Efa), che fornisce tutti i servizi amministrativi e informativi alle società di gestione.

«La cessione in blocco» dice Cirulli a *Economy* «è in linea con la volontà degli azionisti di concentrare gli sforzi solo sulla gestione del risparmio». A comprare è stata Ams spa, società di outsourcing per il mondo del risparmio gestito che, dopo

aver acquisito la divisione di informatica e back office di Azimut sgr, sta allargando il raggio d'azione in Italia.

E dietro l'angolo c'è già la terza mossa: il controllo della sgr immobiliare è passato da Vegagest holding a quello di Vegagest sgr. La riorganizzazione rientra nel piano di rilancio della società, il cui perno è la partnership con Nordea investment funds, società lussemburghese del gruppo del risparmio gestito Nordea con sede in Finlandia che nel 2008 gestiva asset per 126 miliardi di euro. La nuova società sarà guidata da un presidente, nominato da Vegagest sgr, e da un direttore generale, designato da Nordea investment funds. «L'obiettivo è razionalizzare la gamma dei prodotti, creando anche una struttura di account manager in grado di consolidare i rapporti tra le strutture centrali e le sedi esterne» conclude Cirulli.